

San Francesco riceve le stimmate



GENTILE DA FABRIANO San Francesco riceve le stimmate, Crenna di Gallarate, Raccolta Carminati.

L'artista

GENTILE DA FABRIANO nasce nel 1370 a Fabriano. Vengono presto riconosciute le sue capacità artistiche ed era in grado di soddisfare i gusti di una società signorile e raffinata quale quella veneziana, fiorentina, senese, romana. Il lavoro lo porta a non mettere mai radici in alcun luogo. Dopo aver lavorato nelle città più importanti della penisola, tra cui Brescia per un affresco nel Broletto, commissionato da Pandolfo Malatesta che aveva fin qui allargato la sua signoria, ritroviamo Gentile a Roma dove morirà nel 1427. È considerato il massimo interprete italiano del gotico internazionale. Dipinge con un'accuratezza analitica degna di un fiammingo. Non cura il senso del volume e dello spazio, nemmeno le qualità plastiche e tutto ciò che chiamiamo la forma. Il primo piano e il piano di fondo non sono coordinati razionalmente tra loro, ma semplicemente accostati, come campi figurativi contigui. Le sue atmosfere sono spesso crepuscolari, le cose che Gentile dipinge brulicano e vengono indagate fino all'individuazione delle loro molecole, attraverso piccole, infinite pennellate. Ogni opera di Gentile si caratterizza in senso aristocratico e cortese.

L'opera

Guardiamo bene il suo *San Francesco*. Come vedete l'ambientazione è completamente astratta, il fondo di rocce tenere, animate da macchie di arbusti salienti fa da cornice all'evento straordinario cui assistiamo. Il cielo è tutto d'oro perché c'è la presenza del divino, come ci offre la tradizione bizantina. Osserviamo ora l'invenzione tutta nuova e luministica del *Crocifisso-serafino* che manda raggi di luce che si fanno materia, i quali entrano letteralmente dentro il corpo di Francesco. Questa luce bagna il fianco roccioso del monte, fa più intensa l'oscurità dietro al santo, sfiora gli arbusti che appaiono con grumi di colore e, al di qua del fraticello seduto sull'erba, getta una sagoma d'ombra nitidissima, che è il primo effetto di tal genere nella storia della pittura. Si nota anche una cappella in alto a destra, posta su una pietra cilindrica che pare girevole. Disegnata in facciata si vede un'Annunciazione con angelo e Madonna posti ai due lati dell'arco santo.